

## PROPOSTE FORMATIVE A CATALOGO E SU COMMESSA (aggiornato al 31 ottobre 2018)

**Al direttore; Al responsabile della formazione**  
**Al delegato alla sicurezza sul lavoro e/o RSPP**  
**Al responsabile sicurezza dell'Ospite e/o Paziente**  
**Al responsabile Qualità - Accreditementi - Certificazioni**

### Indice

#### Area - SICUREZZA DELL'OSPITE / PAZIENTE E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO/ACCREDITAMENTO

- Modifiche alla legge regionale n.22,16/08/2002 e adozione della guida all'applicazione dei requisiti generali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale (dgr n.2266 30 dicembre2016).
- La legge 38/2010: la normativa e la corretta applicazione per la gestione del dolore. -**ECM**
- Le cure palliative nei centri servizi: dalla valutazione delle criticità all'utilizzo delle procedure organizzative e operative. -**ECM ( partner UNEBA VENETO )**
- Gestione del Paziente Urologico:l'assistenza, le procedure e la gestione dei cateteri. -**ECM**
- Prevenzione e gestione delle infezioni ospedaliere.-**ECM**

#### Area -SAFETY - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER IL SETTORE SANITARIO-SOCIO SANITARIO E SOCIALE

- La gestione della sicurezza dei lavoratori nell'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare
- La valutazione specifica del rischio di genere, di età, di provenienza e culture di altri paesi
- Lavoro in solitudine - il singolo lavoratore isolato presenta necessità di primo soccorso - cosa fare ? come gestire? istruzioni, procedure operative e strategie di prevenzione \*
- I rischi nelle strutture per la salute delle persone, cura e riabilitazione fisica **ECM \***
- Curarsi con lo sport . Nascono le "Palestre della salute" : requisiti e iter di certificazione -**ECM**
- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni, biologici e gestione dei rifiuti in ambito sanitario)- **ECM \***
- La valutazione del rischio da agenti fisici in ambito sanitario: rumore, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti, vibrazioni- **ECM \***
- Rischio Aggressione: Tecniche operative di sicurezza per gli operatori del Settore Sanitario, Socio Sanitario, Sociale e delle Comunità in genere. -**ECM \***
- Gas medicali : la normativa e la corretta gestione per la sicurezza dell'operatore e degli utilizzatori \*
- La legionella: la valutazione del rischio e i protocolli operativi per i rischi nelle strutture operanti in ambito sociale, sanitario, del benessere e delle comunità' in genere \*

\* Con crediti per figure Safety (RSPP/ASPP/RLS/DLSPP/PREPOSTI/DIRIGENTI...) e Formatori Sicurezza Qualificati

	<b>SICUREZZA DELL'OSPITE / PAZIENTE E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO/ACCREDITAMENTO</b>
<p><b>420/2018</b>  <b>Treviso</b>  <b>29/11/2018</b></p> <p><b>Pradella Marco</b>  <b>Responsabile</b>            Servizio Qualità            Az. ULSS n° 2            Marca</p>	<p><b>MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE N. 22 DEL 16/08/2002 E ADOZIONE DELLA GUIDA ALL'APPLICAZIONE DEI REQUISITI GENERALI DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE (DGR N. 2266 DEL 30 DICEMBRE 2016)</b></p> <p>Il corso nasce dall'esigenza condivisa dagli operatori di avere un confronto tecnico sulle ultime DGR del Veneto che impattano sull'iter di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie. Durante l'incontro verranno affrontati i punti più significativi della DGR n. 2266 del 30 dicembre 2016 e della DGR. n. 1732 del 07 novembre 2017. Saranno analizzate alcune criticità riscontrate nella compilazione della check list e nella produzione delle evidenze (Attuazione sistema di gestione, Prestazioni e Servizi, Competenze del Personale, Comunicazione, Appropriatelyzza clinica e sicurezza, Processi di miglioramento e innovazione)</p> <p><b>DESTINATARI</b> Responsabili di strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali che vogliono ottenere e/o mantenere l'autorizzazione all'esercizio/accreditamento istituzionale secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 22/02. Le figure professionali interessate sono soprattutto i direttori sanitari, il personale amministrativo, di contatto ed i responsabili qualità.</p> <p><b>Incontro per strutture e che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime AMBULATORIALE (ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio)</b></p> <p><b>PROGRAMMA</b>            La DGR 2266/16, La DGR 1732/17, Le modifiche alla check - list e alle evidenze necessarie per l'autorizzazione e il rinnovo della stessa, Le criticità riscontrate nella compilazione della check list e nella produzione delle evidenze per l'accREDITAMENTO nei seguenti punti; Attuazione sistema di gestione            Prestazioni e Servizi - Competenze del Personale - Comunicazione - Appropriatelyzza clinica e sicurezza - Processi di miglioramento e innovazione - Umanizzazione.</p> <p><b>COSTO:</b> € 80,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>
<p><b>CREDITI ECM</b>  <b>Vicenza</b>  <b>(8 ore)</b></p> <p><b>Ed. 1</b>  <b>383/2018</b>  <b>16/11/2018</b></p> <p><b>Ed. 2</b>  <b>476/2018</b>  <b>01/12/2018</b></p> <p><b>Ed. 3</b>  <b>480/2018</b>  <b>15/12/2018</b></p> <p><b>Esperti di</b>  <b>Settore</b></p>	<p><b>LA LEGGE 38/2010: LA NORMATIVA E LA CORRETTA APPLICAZIONE PER LA GESTIONE DEL DOLORE</b></p> <p>Il corso trasmette l'aggiornamento normativo L. 38/2010 presentando la sua applicazione secondo protocollo regionale e fa acquisire metodiche di trattamento del dolore con riferimento alla normativa vigente e alle procedure regionali. <b>Focus su procedure e metodiche assistenziali alla persona con dolore nel pre-operatorio e nel post-operatorio</b></p> <p><b>DESTINATARI</b> Personale sanitario (medici di medicina generale e medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, infermieri, psicologi..). Il corso è aperto anche a educatori, operatori socio sanitari e personale coinvolto nella assistenza e cura del malato.</p> <p><b>PROGRAMMA</b>            Il dolore Tipologie del dolore Epidemiologia, anatomia e fisiologia del dolore            La normativa vigente e l'attuale applicazione in Veneto            La comunicazione del dolore            Strumenti di rilevazione del dolore            Gestione dei presidi per il dolore            Approccio assistenziale alla persona con dolore nel pre -operatorio e nel post-operatorio            Illustrazione di casi clinici.</p> <p><b>COSTO:</b> € 120,00 + iva</p>

<b>Con PARTNER UNEBA VENETO</b>	
<p><b>588/2018</b> <b>CREDITI ECM</b></p> <p><b>Padova</b> <b>(3 ore)</b></p> <p><b>23/11/2018</b></p> <p><b>Esperti di Settore</b></p>	<p><b>LE CURE PALLIATIVE NEI CENTRI SERVIZI: dalla valutazione delle criticità all'utilizzo delle procedure organizzative e operative</b></p> <p>L'evento vuole promuovere le prassi operative utili alla gestione delle cure palliative. Tramite il confronto su buone prassi saranno presentate procedure organizzative e operative per una efficace assistenza al malato sofferente.</p> <p><b>DESTINATARI</b> Personale sanitario (medici di medicina generale e medici specialisti in anestesia e rianimazione, geriatria, neurologia, oncologia, radioterapia, pediatria, infermieri, psicologi..). Il corso è aperto anche assistenti sociali, educatori, operatori socio sanitari e personale coinvolto nella assistenza e cura del malato.</p> <p><b>PROGRAMMA</b> Diagnosi e Valutazione di tutte le componenti che partecipano all'esperienza dolorosa globale del soggetto: aspetti procedurali e organizzativi Metodiche operative e strumenti e presidi/strumenti a supporto. Buone prassi organizzative, operative e comunicative a confronto.</p>
<p><b>CREDITI ECM</b></p> <p><b>Vicenza</b> <b>(4 ore)</b></p> <p><b>Ed. 1</b> <b>379/2018</b> <b>17/11/2018</b></p> <p><b>Ed. 2</b> <b>495/2018</b> <b>30/11/2018</b></p> <p><b>Ed. 3</b> <b>497/2018</b> <b>14/12/2018</b></p> <p><b>Esperti di Settore</b></p>	<p><b>GESTIONE DEL PAZIENTE UROLOGICO: L'ASSISTENZA, LE PROCEDURE E LA GESTIONE DEI CATETERI.</b></p> <p>L'adozione di una procedura di cateterismo sicura ed efficace per la prevenzione delle infezioni delle vie urinarie è opportuno venga condivisa da tutto il personale. L'analisi delle varie fasi della procedura e le indicazioni delle manovre a rischio per l'utente e il professionista aumenta consapevolezza e attenzione per realizzare una prestazione sicura ed efficace. Una buona pratica di cateterismo presuppone la conoscenza di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato genito-urinario nonché la conoscenza dei presidi disponibili. Il corso si propone di aggiornare le conoscenze in merito alla tematica proposta e di fornire gli strumenti per la gestione corretta dei dispositivi medici/cateteri.</p> <p><b>DESTINATARI:</b> personale sanitario</p> <p><b>PROGRAMMA</b> Procedure e profilassi delle infezioni delle vie urinarie basate sulle ultime linee guida. L'assistenza al paziente urologico illustrazione e divulgazione dei protocolli in uso. Cateterismo uretrale Cateterismo vescicale</p> <p><b>COSTO:</b> € 80,00 + iva</p>
<p><b>CREDITI ECM</b></p> <p><b>Vicenza</b> <b>(4 ore)</b></p> <p><b>Ed. 1</b> <b>377/2018</b> <b>17/11/2018</b></p> <p><b>Ed. 2</b> <b>495/2018</b> <b>30/11/2018</b></p> <p><b>Ed. 3</b> <b>497/2018</b> <b>14/12/2018</b></p> <p><b>Esperti di Settore</b></p>	<p><b>PREVENZIONE E GESTIONE DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE</b></p> <p>Il corso si propone di aggiornare le conoscenze in merito alla tematica proposta e di fornire gli strumenti per la loro prevenzione e il controllo alla luce delle recenti indicazioni fornite dalle istituzioni scientifiche accreditate a livello internazionale.</p> <p><b>DESTINATARI:</b> personale sanitario</p> <p><b>PROGRAMMA</b> Le infezioni correlate all'assistenza: Misure di controllo delle infezioni e precauzioni standard; Esecuzione corretta dell'igiene delle mani: perché come e quando. Le principali misure di prevenzione nella trasmissione delle infezioni per contatto, via aerea, droplet. Gli indicatori e la comunicazione tra operatori. La gestione degli antibiotici. Casi Clinici. Gestione della PEG Somministrazione questionario di valutazione del corso.</p> <p><b>COSTO:</b> € 80,00 + iva</p>

## SAFETY - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER IL SETTORE SANITARIO-SOCIO SANITARIO E SOCIALE



### LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il progressivo invecchiamento demografico della popolazione e con ciò la prevalenza di patologie cronico e degenerative, con un aumento del rischio di deficit funzionali, hanno portato in questi ultimi anni ad un potenziamento dell'assistenza domiciliare al fine di proporre servizi di assistenza sanitaria e sociale alternativi a quelli ospedalieri, con nuovi modelli organizzativi diretti a soddisfare questi bisogni emergenti.

Come ormai risaputo, l'assistenza domiciliare è un tipo di servizio erogato direttamente a casa dell'utente, che comprende a seconda dei casi prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali. Tale evoluzione del servizio sanitario, sociale e socio sanitario sta sempre più considerando le risorse umane coinvolte nella funzione di assistenza domiciliare come "capitale professionale specifico". In questo contesto il mutato "luogo di lavoro" e i nuovi rischi specifici ad esso connessi richiedono nuove conoscenze e nuove azioni a tutela dell'operatore e dello stesso assistito.

L'obiettivo dell'intervento formativo è quello di riflettere sui vari scenari nei quali si può trovare a lavorare l'addetto all'assistenza domiciliare analizzandone i rischi specifici e fattori che influenzano in questa attività lavorativa la sicurezza, la salute e il benessere sul lavoro (aspetti strutturali dell'ambiente domestico ed ergonomia; aspetti di igiene dell'ambiente domiciliare e rischio infezione..)

**DESTINATARI:** Per addetti alla assistenza domiciliare (assistenti sociali, infermieri, operatori socio sanitari, fisioterapisti...) ma anche dirigenti, rspp, preposti, rappresentante dei lavoratori coinvolti nella gestione e vigilanza della sicurezza dei lavoratori.

**Struttura percorso:** Il percorso formativo è strutturato in due unità tematiche indipendenti. Di ciascuna unità proponiamo una seconda edizione al fine di acconsentire la massima flessibilità di adesione. L'allievo potrà aderire alla singola o ad entrambe le unità scegliendo la data tra le due edizioni.

#### Unità 1- 4 ore: RISCHI SPECIFICI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Viabilità/pedonabilità: dall'accesso esterno all'immobile all'accesso alle singole stanze; struttura edificio; Salubrità e rischio igienico degli ambienti

Il rischio biologico; Il rischio elettrico; Il rischio scivolamento e inciampo; Il rischio gas medicali; Il rischio incendio/esplosione; Il rischio nell'utilizzo di attrezzature da cucina; L'uso della scala; Stress e comunicazione; lavoro in "solitudine" e rischio difficoltà comunicazione " necessaria/critica"

**VI 28/11/2018 8.45 -13.00 (cod. 424/2018) CREDITI Assistenti sociali**

**COSTO:** € 70,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)

#### Unità 2 – 3 ore: LA MOVIMENTAZIONE DEL PAZIENTE NELL'ASSISTENZA DOMICILIARE: TECNICHE, METODI E STRUMENTI PER LA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORATORE E DEL PAZIENTE:

La movimentazione di attrezzature e/o ingombri; La movimentazione dell'assistito in spazi stretti / poco attrezzati;Rischi; Tecniche; Ausili

**VI 28/11/2018 14,30 -17,30 (cod. 425/2018)**

**COSTO:** € 50,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)

EDIZIONE  
IN  
VICENZA

Cod. Formula  
(7 ore)  
438/2018

VIEST HOTEL  
VICENZA  
28/11/2018

Dott. Boratto Igor

D.ssa Dario Silvia

<p><b>COD. 174/2018</b></p> <p><b>PADOVA HOTEL BIRI VIA GRASSI 2</b></p> <p><b>30/11/2018</b></p> <p><b>ORE 4 8,50 -13,00</b></p> <p><b>Esperto di settore</b></p>	<p><b>LA VALUTAZIONE SPECIFICA DEL RISCHIO DI GENERE, DI ETA', DI PROVENIENZA E CULTURE DI ALTRI PAESI</b>          Il corso vuole trasmettere conoscenze relative alle variabile genere, età e provenienza analizzandone i rischi specifici e proponendo alcune strategie operative utili sia ad una valutazione dei rischi più aderente alla propria realtà aziendale sia all'adozione di misure prevenzionistiche più efficaci .</p> <p><b>DESTINATARI</b>          Responsabili ed addetti al servizio di prevenzione e protezione, Dirigenti, DL-SPP , consulenti, medici competenti, auditor S.G.S.L. e formatori. Il corso è aperto a tutte le figure della sicurezza interessate alla tematica (RIs, Lavoratori i genere, Preposti..)</p> <p><b>PROGRAMMA</b>          NORMATIVA E OBBLIGHI: Dal lavoratore "standard" a al lavoratore "persona": orientamenti normativi e obblighi del Datore di Lavoro. Attività Ispettiva e differenze di genere/età/provenienza          L'OTTICA DI GENERE IN UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA: Sesso e genere. Differenze biologiche e problematiche legate al genere. Valutare i rischi con attenzione alle differenze di genere/sesso. Azioni sull'organizzazione del lavoro; Azioni per i lavoratori. Raccomandazioni alle imprese. Tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici madri          LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E PROVENIENZA DA ALTRI PAESI. Lavoratori immigrati: alcune caratteristiche. Punti chiave per una valutazione dei rischi «attenta all'inclusione». Strategie per gestire e coordinare le differenze ai fini della sicurezza .-Favorire una comunicazione efficace ai fini della sicurezza (Verifica linguistica, Informazione, formazione e addestramento idonei). -Promuovere l'assunzione di decisioni e di comportamenti favorevoli alla salute e alla sicurezza sul lavoro (Il lavoro isolato; Il "fattore Religione": Ramadan; Il fattore Alcol/Immigrazione e Alcol/Lavoro)          VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ETA' . Differenze di eta' : Tendenze sociali e demografiche. Lavoratori minori e giovani: caratteristiche, performance e rischi specifici. Problemi connessi con i Lavoratori minori e giovani: Azioni sull'organizzazione del lavoro; Azioni per i lavoratori. Raccomandazioni alle imprese. Valutazione e DVR. Lavoratori anziani e problemi connessi con l'invecchiamento: fattori psico - fisici. Invecchiamento e Performance lavorativa: Svantaggi Vantaggi. Lavoratori Anziani: Azioni sull'organizzazione del lavoro; Azioni per i lavoratori. Raccomandazioni alle imprese. Invecchiamento e DVR: Movimentazione manuale di carichi; Videoterminali; Fatica (impegno cardiocircolatorio); Ambiente di Lavoro; Microclima sfavorevole; Turni di lavoro (notturno, ore complessive di lavoro, ...); Stress; Promozione stili di vita sani</p> <p><b>COSTO:</b> € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>
<p><b>COD. 172/2018</b></p> <p><b>PADOVA HOTEL BIRI VIA GRASSI 2</b></p> <p><b>30/11/2018</b></p> <p><b>ORE 4 13,50 -18,00</b></p> <p><b>Ing. Franchi Michele</b></p>	<p><b>LAVORO IN SOLITUDINE - IL SINGOLO LAVORATORE ISOLATO PRESENTA NECESSITA' DI PRIMO SOCCORSO - COSA FARE ? COME GESTIRE? ISTRUZIONI, PROCEDURE OPERATIVE E STRATEGIE DI PREVENZIONE.</b>          Il corso si propone di approfondire le problematiche inerenti la gestione delle emergenze e di primo soccorso connesse al lavoro in solitudine e/o isolato (operatori socio sanitari e infermieri nei turni di notte, lavoratori delle pulizie e delle cucine, personale che si attarda per gli straordinari ecc),analizzandone le procedure organizzative e le soluzioni tecniche che permettono di diminuire l'esposizione al rischio o di gestirlo operativamente meglio per tempi e modalità .</p> <p><b>DESTINATARI</b>          Il corso è particolarmente indicato per quanti operano in qualità di ASPP/RSPP , RLS , PREPOSTI E DIRIGENTI.</p> <p><b>PROGRAMMA:</b>          Definizione normative di lavoratore solitario e lavoratore isolato.          Emergenza e Primo soccorso:Procedure Strumenti.          Responsabilità e Sorveglianza.          Informazione e formazione.          Casistiche più frequenti</p> <p><b>COSTO:</b> € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>

Per tutti i settori di attività

<p><b>702/2018</b> <b>CREDITI ECM</b></p> <p><b>Padova</b> <b>Hotel Biri</b> <b>30/11/2018</b></p> <p><b>8.50 13.00</b></p> <p><b>Esperto di settore</b></p>	<p><b>I RISCHI NELLE STRUTTURE PER LA SALUTE DELLE PERSONE, CURA E RIABILITAZIONE FISICA</b> Il corso vuole Illustrare ai lavoratori i principali rischi specifici del settore, analizzandone le cause e suggerendo soluzioni di tipo organizzativo e comportamentale per una maggior tutela della salute e sicurezza propria e dei colleghi nell'ambiente di lavoro.</p> <p><b>DESTINATARI:</b> Responsabili ed addetti al servizio di prevenzione e protezione, Dirigenti, DL-SPP , consulenti, medici competenti, auditor S.G.S.L. e formatori. Il corso è aperto a tutte le figure della sicurezza interessate alla tematica (RIs, Lavoratori in genere, Preposti..)</p> <p><b>PROGRAMMA:</b> Microclima ed illuminazione negli ambienti per la salute delle persone. Definizione del rischio ed importanza; Aspetti normativi e Misure di prevenzione e protezione. Movimentazione Manuale dei Carichi e del Paziente. Significato di movimentazione manuale dei carichi, definizione del rischio; Aspetti normativi e prevenzionistici. Rischi infortunistici da apparecchi, impianti, attrezzature e attività sanitarie specifiche. Definizione del rischio ed importanza; Aspetti normativi e Misure di prevenzione e protezione. Rischio elettrico e normativa CEI per strutture e impianti nel settore sanitario e per la salute. Definizione del rischio ed importanza; Aspetti normativi e Misure di prevenzione e protezione. La gestione delle emergenze nei contesti con criticità legate agli utenti, pazienti e ospiti (persone in riabilitazione, anziani , bambini, con handicap..).</p> <p><b>COSTO:</b> € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>
<p><b>241/2018</b> <b>CREDITI ECM</b></p> <p><b>Padova</b> <b>Hotel Biri</b> <b>10/12/2018</b></p> <p><b>13.50 18.00</b></p> <p><b>Michieletto Franco:</b> Tecnico SISP (Servizio Igiene Sanità Pubblica-ULSS)</p>	<p><b>CURARSI CON LO SPORT. NASCONO LE "PALESTRE DELLA SALUTE": REQUISITI E ITER DI CERTIFICAZIONE.</b> <b>La nuova opportunità per le strutture di promozione della Salute e del Benessere</b></p> <p>Le Palestre della Salute" sono luoghi certificati e riconosciuti dalla Regione Veneto in cui personale specializzato segue programmi di esercizio fisico strutturato, su prescrizione medica, come strumento di PREVENZIONE ma anche di TERAPIA in persone affette da patologie croniche. In queste Palestre i pazienti con patologie croniche come diabete, ipertensione, osteoporosi, neoplasie, patologie cardiache e polmonari possono allenarsi in sicurezza sotto la supervisione di personale competente, e migliorare così la loro efficienza fisica, ma soprattutto la loro condizione clinica.</p> <p><b>Ma quali requisiti deve avere La palestra della Salute? Quale Iter di certificazione deve adempiere?</b> L'incontro presenta agli operatori del settore Salute &amp; Benessere i requisiti e il procedimento necessari ad ottenere la nuova certificazione di "Palestra della Salute" secondo DGR n. 925 del 23/06/2017, approfondendo alcuni requisiti relativi alla Gestione della Privacy e della Sicurezza. Fa analizzare i requisiti e l'iter per diventare " Palestra della Salute " Regione Veneto. Approfondisce i punti critici inerenti la gestione organizzativa , gli aspetti igienico-sanitari, la Privacy e la gestione della Sicurezza/Emergenza.</p> <p><b>DESTINATARI:</b> Responsabili di palestre, istruttori, gestori e responsabili di centri sportivi e SPA, Direttori tecnici e Direttori Sanitari, Medici dello Sport, Fisioterapisti, tecnici, laureti in Scienze Motorie , laureati S.T.A.M.P.A. e quanti coinvolti nella prevenzione e cura della persona attraverso l'esercizio fisico e lo sport, vogliono comprendere valore, costi e opportunità del riconoscimento "Palestra della Salute" secondo DGR n. 925 del 23/06/2017</p> <p><b>Programma:</b> La Palestra della salute e il quadro normativo di riferimento e gli attori coinvolti. L'iter procedurale per la certificazione della Palestra della Salute Requisiti Strutturali,Organizzativi, Requisiti Igienico Sanitari e i rischi per la salute degli utenti. Il rischio legionella, l'aria, .. Requisiti inerenti la sicurezza nei luoghi di Lavoro: la gestione della sicurezza e dell'emergenza per utenti, istruttori/lavoratori (Rischio incendio, Gestione primo soccorso, BLSD ..) I controlli dell'ULSS: verifiche e accertamenti La gestione della privacy e dei sistemi di videosorveglianza alla luce del nuovo regolamento Europeo GDPR e all'art. 4 della legge 300/70.</p> <p><b>COSTO:</b> € 80,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>



<p><b>COD. 154/2018</b> <b>CREDITI ECM</b></p> <p><b>PADOVA</b> <b>HOTEL BIRI</b> <b>VIA GRASSI 2</b></p> <p><b>11/12/2018</b></p> <p><b>ORE 4</b> <b>8,50 -13,00</b></p> <p><b>Cervi Vittoria:</b> ASPP -Azienda Ospedaliera di Verona- Università di Verona Referente del Gruppo di lavoro "Sistema di Gestione per la Sicurezza" strutture Sanitarie e Sociali - Protocollo di intesa fra INAIL/Direzione Regionale del Veneto</p>	<p><b>ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI, BIOLOGICI E GESTIONE DEI RIFIUTI IN AMBITO SANITARIO</b></p> <p>Il corso si propone di dare una visione d'insieme di questi importanti rischi che possono mettere a repentaglio sia la salute dei lavoratori sia quella degli utenti/pazienti. Presenta le tipologie dei diversi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) specifici del settore ed introdurre gli aspetti tecnici inerenti la gestione dei rifiuti sanitari. La visione globale permetterà all'allievo ad avere maggior percezione dei rischi analizzati e di coglierne meglio le differenze per l'attività di prevenzione e protezione.</p> <p><b>DESTINATARI</b> Responsabili ed addetti al servizio di prevenzione e protezione, Dirigenti, DL-SPP , consulenti, medici competenti, auditor S.G.S.L. e formatori. Il corso è aperto a tutte le figure della sicurezza interessate alla tematica (RIs, Lavoratori i genere, Preposti..)</p> <p><b>PROGRAMMA</b> <u>Il Rischio Chimico in Sanità:</u> definizione;Identificazione del rischio e dell'esposizione; Valutazione del rischio da agenti chimici pericolosi. Misure e principi generali per la prevenzione dei rischi; Rischio irrilevante e non irrilevante; Gas medicale. <u>Il Rischio Biologico in Sanità:</u> definizione; Identificazione del rischio e dell'esposizione; Valutazione del rischio da agenti biologici. Misure e principi generali per la prevenzione dei rischi. <u>Agenti mutageni e cancerogeni:</u> definizioni. Identificazione del rischio e delle esposizioni; Valutazione del rischio da agenti mutageni e cancerogeni. Misure e principi generali per la prevenzione dei rischi;Registro degli esposti a cancerogeni. Aspetti di sorveglianza sanitaria <u>Dispositivi di protezione individuale (DPI);</u> Requisiti e classificazione dei DPI <u>Gestione dei rifiuti:</u> conoscere le norme e gli aspetti tecnici per la gestione dei rifiuti sanitari. Come classificare i rifiuti sanitari e le altre tipologie di rifiuti prodotti. Quali rifiuti possono essere conferiti al servizio pubblico di raccolta. Come garantire la tracciabilità dei rifiuti prodotti.</p> <p><b>COSTO:</b> € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>
<p><b>COD. 706/2018</b> <b>CREDITI ECM</b></p> <p><b>PADOVA</b> <b>HOTEL BIRI</b> <b>VIA GRASSI 2</b></p> <p><b>11/12/2018</b></p> <p><b>ORE 4</b> <b>13,50 -18,00</b></p> <p><b>Ing Franchi</b> <b>Michele</b></p>	<p><b>LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA AGENTI FISICI IN AMBITO SANITARIO: RUMORE, CAMPI ELETTROMAGNETICI, RADIAZIONI IONIZZANTI, VIBRAZIONI</b></p> <p>Il corso intende fornire un aggiornamento normativo alla luce delle integrazioni e correzioni del DLgs.81/2008 e s.m.i. e dei più recenti sviluppi tecnici in riferimento ai diversi agenti di rischio fisici (rumore, ultrasuoni, vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali , radiazioni ionizzanti..).</p> <p><b>DESTINATARI</b> Responsabili ed addetti al servizio di prevenzione e protezione, Dirigenti, DL-SPP , consulenti, medici competenti, auditor S.G.S.L. e formatori. Il corso è aperto a tutte le figure della sicurezza interessate alla tematica (RIs, Lavoratori i genere, Preposti..)</p> <p><b>PROGRAMMA</b> Rumore, Ultrasuoni e Vibrazioni. Aspetti normativi e disposizioni generali dei seguenti rischi. Aspetti di Sorveglianza Sanitari. Radiazioni ionizzanti e ultraviolette, Laser, Campi elettromagnetici, Atmosfere iperbariche Aspetti normativi e disposizioni generali Aspetti di Sorveglianza Sanitaria.</p> <p><b>COSTO:</b> € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>

<p><b>COD. 436/2018</b></p> <p><b>PADOVA HOTEL BIRI VIA GRASSI 2</b></p> <p><b>13/12/2018</b></p> <p><b>ORE 4 8,50 -13,00</b></p> <p><b>Dott. Barbieri Alberto</b> Esperto Difesa Personale Formatore Senior in "La gestione del Paziente Aggressivo", riservato al personale Medico, Infermieristico e Tecnico.</p>	<p><b>RISCHIO AGGRESSIONE: TECNICHE OPERATIVE DI SICUREZZA PER GLI OPERATORI DEL SETTORE SANITARIO, SOCIO SANITARIO, SOCIALE E DELLE COMUNITÀ IN GENERE.</b></p> <p>Gli operatori che lavorano negli ospedali nelle cliniche private, nelle case di riposo, nelle comunità protette come pure nelle scuole possono subire, nel corso della loro attività lavorativa, aggressioni fisiche da parte dei pazienti, ospiti e utenti. Particolarmente a rischio sono da considerarsi gli operatori dei Servizi di emergenza-urgenza; delle strutture psichiatriche ospedaliere e territoriali; dei servizi di geriatria e dei servizi di continuità assistenziale che devono assistere pazienti/ospiti aggressivi o psicolabili oppure utenti con gravi comportamenti antisociali. Il presente seminario vuole trasmettere conoscenze specifiche e tecniche operative utili alla gestione in sicurezza di situazioni critiche e al controllo dei pazienti aggressivi, coordinando e gestendo le situazioni ad alto rischio.</p> <p><b>DESTINATARI</b> Il presente Evento Formativo si rivolge a tutti gli coloro che incorrono nel Rischio Aggressione e agli addetti che secondo Normativa Vigente (Dlgs 81/08) sono direttamente coinvolti nella Valutazione, Prevenzione e Vigilanza del Rischio (MC, RSPP ASPP Preposto, Dirigenti e RLS).</p> <p><b>PROGRAMMA</b> Aspetti biologici dell'aggressione e gestione della reazione durante le fasi critiche La variabile aggressiva nei pazienti e modelli di prevedibilità Le Situazioni Ambientali che favoriscono o riducono tali comportamenti. Valutazione degli spazi, delle attrezzature e cautele da adottare nella predisposizione del locale e dell'abbigliamento Il concetto di giusta risposta per prevenire e/disinnescare situazioni potenzialmente e a rischio L'eccesso di legittima difesa Tecniche di Auto protezione per ridurre i rischi personali dell'Operatore Tecniche di Contenimento da usarsi nei casi di Crisi <b>Prove pratiche di gestione dell'aggressione.</b> L'azione individuale: posizioni di sicurezza personali; tecniche di contenimento individuali. L'azione sincronizzata tra più operatori. Contenimento in due o più operatori</p> <p><b>COSTO:</b> € 120,00 + iva (per agevolazioni: info segreteria)</p>
--	--



<p><b>COD. 178/2018</b></p> <p><b>PADOVA HOTEL BIRI VIA GRASSI 2</b></p> <p><b>19/12/2018</b></p> <p><b>ORE 4 8,50 -13,00</b></p> <p><b>Esperto di settore</b></p>	<p><b>GAS MEDICALI : LA NORMATIVA E LA CORRETTA GESTIONE PER LA SICUREZZA DELL'OPERATORE E DEGLI UTILIZZATORI</b></p> <p>Nelle strutture sociali, sociosanitarie e sanitarie diventa sempre più importante considerare gli impianti di distribuzione dei gas medicali e ad aria compressa come un elemento chiave per garantire le prestazioni della struttura a garanzia di un servizio di eccellenza per il paziente. Gli errori e/o le carenze di formazione possono tuttavia portare a gravi conseguenze con danni a persone e al patrimonio aziendale. Il corso vuole fornire un quadro completo delle problematiche connesse all'utilizzo di questi impianti facendo diventare l'operatore / utilizzatore parte attiva nella prevenzione a tutela della sicurezza e salute di tutti, lavoratori e ospiti/pazienti.</p> <p><b>DESTINATARI</b> Personale delle strutture sociali, sociosanitarie e sanitarie pubbliche e private: Dirigenti Direzioni Aziendali, Responsabili Uffici Tecnici, R.S.P.P., Responsabili Servizi Ingegneria Clinica, Dirigenti Farmacia e Direzione Sanitaria, Dirigenti Medici, Responsabili dei Sistemi di Gestione per la Qualità. Personale del comparto tecnico, sanitario e amministrativo coinvolto nelle attività routinarie di gestione degli impianti gas medicali.</p> <p><b>PROGRAMMA</b> Nozioni sui gas medicali, sui dispositivi medici e non -medici. Le caratteristiche tecniche, le Norme Tecniche, le Direttive e le norme UNI -ISO La gestione dei contenitori e i rischi nella movimentazione Rischi specifici nella gestione della manutenzione e degli impianti di distribuzione dei gas medicinali e aria compressa. La valutazione dei rischi. Misure di controllo e prevenzione del rischio. L'erogazione e i rischi per la salute del paziente. La gestione dell'emergenza a tutela del patrimonio, dei lavoratori e dell'ospite/paziente</p> <p><b>COSTO:</b> € 90,00 + iva</p>
<p><b>COD. 176/2018</b></p> <p><b>PADOVA HOTEL BIRI VIA GRASSI 2</b></p> <p><b>19/12/2018</b></p> <p><b>ORE 4 13,50 -18,00</b></p> <p><b>Esperto di settore</b></p>	<p><b>LA LEGIONELLA: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E I PROTOCOLLI OPERATIVI PER I RISCHI NELLE STRUTTURE OPERANTI IN AMBITO SOCIALE, SANITARIO, DEL BENESSERE E DELLE COMUNITA' IN GENERE</b></p> <p>Aria condizionata, idromassaggio, sistemi di acqua calda-fredda, docce, sauna, impianti idraulici in genere sono possibili fonti di legionellosi. Non esiste una trasmissione diretta tra umano e uomo, ma la forma più comune di trasmissione della Legionella è l'inalazione degli aerosol contaminati che spesso si trovano nelle torri di raffreddamento ad aria condizionata, nei sistemi ad acqua calda e fredda, negli umidificatori, nelle vasche idromassaggio e nelle docce. Essendo molto pericolosa è necessario applicare correttamente le LINEE GUIDA REGIONALI PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELLA LEGIONELLOSI. Il corso ha l'obiettivo di trasferire le conoscenze necessarie per applicare correttamente LE LINEE GUIDA REGIONALI e gli Accordi Stato Regioni; di fornire elementi utili nella valutazione del rischio legionellosi, anche attraverso il confronto delle linee guida; di analizzare le strategie di prevenzione e controllo della contaminazione da Legionella e la loro applicabilità nelle diverse situazioni e strutture a rischio.</p> <p><b>DESTINATARI</b> Il corso è rivolto a tutti quei soggetti potenzialmente responsabili della prevenzione in case di riposo, RSA, Centri Diurni, Ambulatori, Gestori delle strutture alberghiere con o senza piscina, Centri Benessere, Campeggi, Strutture sportive, Palestre, Piscine, Scuole e a tutti coloro che offrono servizi per la gestione e il trattamento dell'acqua e dei sistemi di condizionamento</p> <p><b>PROGRAMMA</b> Conoscere il Rischio Legionellosi. La normativa vigente e gli obblighi nel settore sociale, socio-sanitario e delle strutture per il benessere fisico delle persone Catena delle responsabilità e ruolo della direzione, del delegato alla sicurezza, del RSPP e del responsabile della sicurezza del paziente/ospite/utente Rischio Legionellosi: fonti di rischio; programma manutenzione predittiva e controlli; protocolli, controlli di processo e laboratorio. DVR e valutazione finale del rischio.</p> <p><b>COSTO:</b> € 90,00 + iva</p>

## ECM

Vi segnaliamo che la nostra struttura in quanto provider progetta ed eroga corsi ECM .

Con alcuni clienti abbiamo maturato delle esperienze progettuali utili sia ai fini dei contenuti formativi sia ai fini dell'assolvimento degli obblighi di aggiornamento ECM e capaci di valorizzare al massimo le competenze didattiche delle risorse interne, coinvolte sia come docenti sia come tutor, quali direttore sanitario, responsabile della privacy, RSPP, psicologi, fisioterapisti ecc

### **OLTRE AI CORSI SOPRA ELENCATI, RICORDIAMO I CORSI PRIVACY E I CORSI SAFETY STANDARD EROGATI REGOLARMENTE**

- ✓ FORMAZIONE BASE E AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI – GENERALE E SPECIFICA
  - ✓ FORMAZIONE BASE E AGGIORNAMENTO PER PREPOSTI E DIRIGENTI
- ✓ CORSI BASE (MODULO A, B comune e specialistico, C) E AGGIORNAMENTO PER ASPP/ RSPP
  - ✓ FORMAZIONE BASE E AGGIORNAMENTO PER RLS
- ✓ FORMAZIONE SPECIALISTICA, BASE E AGGIORNAMENTO, ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELL'ANTINCENDIO
  - ✓ I PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE CON ESPERTI DIREZIONE REGIONE DEL VENETO, S.P.I.S.A.L. E SIAN
- ✓ PERCORSO DI FORMAZIONE PER FORMATORI DELLA SICUREZZA- DECRETO "QUALIFICAZIONE DEI FORMATORI" DI MARZO 2013
  - ✓ FORMATORE IN CORSI ANTINCENDIO E IN GESTIONE DELLE EMERGENZE

[info@former-division.it](mailto:info@former-division.it)   [www.former-division.it](http://www.former-division.it)   [tel. 049 947 08 47](tel:0499470847)